





J. J. Guglielmo Marconi



CIRCOLARE N. 195

- Agli studenti delle classi quinte
- Ai docenti delle classi quinte

Oggetto: ulteriori indicazioni relative agli esami di Stato del 2° ciclo contenute nella bozza dell'Ordinanza ministeriale trasmessa al Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

In attesa della pubblicazione definitiva dell'Ordinanza ministeriale relativa all'esame di Stato riporto alcune indicazioni inerenti il possibile svolgimento dello stesso.

- In particolare:
- la redazione del Documento del 15 Maggio da parte dei Consigli di classe è stata prorogata al 30 Maggio; il documento deve esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Deve illustrare le attività ed i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» e i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio;
- l'ammissione all'esame è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico;
- la commissione è composta da sei commissari interni e un presidente esterno; il presidente e i commissari delle due classi abbinate si riuniscono presso l'Istituto per la riunione plenaria lunedì 15 Giugno alle ore 8.30, seguiranno i lavori delle due sottocommissioni;
- la data di inizio degli esami è prevista per Mercoledì 17 Giugno p.v. alle ore 8.30 con un colloquio in presenza della durata massima di una ora per candidato;
- sarà definito dal MI uno specifico protocollo di sicurezza sanitaria che impegni tutti i soggetti coinvolti;
- Il colloquio dovrebbe essere così articolato:
- discussione da parte di ciascun candidato di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta; l'argomento dell'elaborato è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro Lunedì 1 Giugno; l'elaborato è trasmesso dal candidato alla sottocommissione per posta elettronica entro Sabato 13 Giugno;
- discussione di un breve testo già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del Consiglio di classe;







FONDI TRUTTURALI EUROPEI PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)





J. J. Guglielmo Marconi dí Prato



- analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione con riguardo anche ad iniziative di personalizzazione intraprese dallo stesso. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire una trattazione interdisciplinare;
- esposizione mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso di studi;
- accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione";
- il credito scolastico del triennio viene rivisto e aumentato: potrà valere fino a sessanta punti; al massimo diciotto crediti per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta;
- il colloquio potrà essere valutato fino ad un massimo di quaranta punti; la valutazione del colloquio è attuata attraverso una griglia definita dal Ministero;
- il punteggio minimo complessivo per superare l'esame è di sessanta, quello massimo possibile resta cento, si potrà ottenere la lode.

Le situazioni di rischio sanitario saranno monitorate dal Ministero dell'Istruzione, in caso di recidiva pandemica saranno le Regioni in stretto coordinamento con le Direzioni scolastiche ad assumere le decisioni conseguenziali, anche sospendendo la procedura in presenza.

Appena l'Ordinanza ministeriale sarà pubblicata confermerò o meno le indicazioni riportate nella seguente circolare.

Prato, 14 Maggio 2020

f.to
Il Dirigente Scolastico
Prof. Paolo Cipriani

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. n. 39/1993)



